



Area Welfare
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 3 del 20/02/2026

Oggetto: Indizione Procedimento di co-progettazione e approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di istanze di partecipazione alle attività di co-progettazione per la selezione di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 92, comma 2, D. Lgs. 150/2022 con cui stipulare una convenzione per la gestione del "Centro di Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli" da istituire nel Distretto di Corte D'Appello di Napoli, ai sensi delle previsioni di cui al D. Lgs. 150/2022 e al Protocollo D'Intesa stipulato tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del distretto di Corte d'Appello di Napoli.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

Premesso che

- con l'emanazione del D.Lgs. n. 150 del 10 ottobre 2022 (c.d. "Riforma Cartabia"), attuativo della Legge n. 134 del 27 settembre 2021, è stata istituita la disciplina della giustizia riparativa, definita, ai sensi dell'art. 42, dello stesso Decreto, come ogni programma che consente alla vittima del reato, alla persona indicata come autore dell'offesa e ad altri soggetti appartenenti alla comunità di partecipare liberamente, in modo consensuale, attivo e volontario, alla risoluzione delle questioni derivanti dal reato, con l'aiuto di un terzo imparziale, adeguatamente formato, denominato mediatore;
- obiettivo di fondo della normativa, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 150/2022, è la creazione di un Centro per la giustizia riparativa, attribuito alla competenza degli Enti Locali, come luogo nel quale vengono svolte le attività necessarie all'organizzazione, gestione, erogazione e svolgimento dei programmi di giustizia riparativa, in un'ottica di prevenzione in ambito scolastico, sociale e comunitario, volti a promuovere il riconoscimento della vittima del reato, la responsabilizzazione della persona indicata come autore dell'offesa e la ricostituzione dei legami con la comunità;
- la Conferenza Locale per la Giustizia Riparativa, nella seduta tenutasi il 02/07/2025, tenuto conto del fabbisogno di servizi sul territorio, nel rispetto dei criteri indicati dall'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2022, in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, ha individuato il Comune di Napoli come soggetto idoneo cui affidare la gestione del Centro per la giustizia riparativa da istituire nell'ambito del distretto di Corte d'Appello di competenza;
- il Comune di Napoli, riconosciuto il ruolo fondamentale della giustizia riparativa nella gestione dei conflitti, nel sostegno alle vittime e nella responsabilizzazione degli autori di reato, ha manifestato, in sede di Conferenza Locale svoltasi nella suddetta data, la propria disponibilità nella costituzione del Centro per la giustizia riparativa, impegnandosi a garantire il rispetto delle previsioni normative in materia di giustizia riparativa e successivi provvedimenti attuativi, nonché delle previsioni contenute nell'intesa, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 150/2022, sui livelli essenziali e uniformi delle prestazioni dei servizi per la giustizia riparativa (LEP) sancita in Conferenza Unificata, nella seduta straordinaria del 4 luglio 2024, Rep. Atti n. 81/CU;

Considerato che

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 444 del 25/09/2025 l'Amministrazione comunale ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Conferenza Locale per la Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli e il Comune di Napoli per l'istituzione del Centro per la Giustizia Riparativa, autorizzando il dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali a porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali;
- in esito dell'istruttoria della Conferenza Locale per la Giustizia Riparativa tenutasi in data 2/07/2025, ai sensi dell'art. 92 comma 2 del Decreto 150/2022, l'On. Sen. Vice Ministro Sisto ha ratificato la disponibilità del Comune di Napoli ad istituire e gestire il Centro Giustizia riparativa;
- che in data 23/10/2025 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del distretto di Corte d'Appello di Napoli - quale atto propedeutico all'istituzione del Centro di Giustizia Riparativa - al quale sono stati allegati i verbali della Conferenza Locale;
- che con nota n.mg_dgcm.29.01.2026.0006686.U la Direzione Generale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ha comunicato che in data 26/01/2026 con apposito decreto di impegno ha provveduto per quanto di competenza al trasferimento delle risorse a valere sul Fondo per la Giustizia Riparativa ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n.150/2022 in favore del Comune di Napoli;

Atteso che

- con deliberazione di G.C. n. 27 del 05/02/2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione al Bilancio 2026-2028, annualità 2026, mediante istituzione di un nuovo capitolo di entrata (Cap. E 255141 e di un corrispettivo capitolo di spesa (Cap. U 124589) con adeguamento degli stanziamenti;
- con disposizione dirigenziale n.3 del 09/02/2026 è stata accertata la somma di euro 224.000,00 e provveduto con successivo atto al contestuale incasso;

Considerato, altresì, che

- con nota prot. n. 0432493 del 10.12.2025, il Ministero della Giustizia ha comunicato che: gli enti locali hanno piena autonomia decisionale circa la scelta della forma di gestione del Centro, nel perimetro dell'articolo 64 del decreto legislativo n. 150/2022 e nel rispetto dei LEP di cui all'art. 62 del medesimo decreto e potranno pertanto gestire il servizio anche a mezzo di modelli organizzativi di amministrazione condivisa, vale a dire avvalendosi di enti del terzo settore, in una delle due forme previste dalla norma:
 - a) co-progettazione di cui all'articolo 55, commi 1, 3 e 4, del Codice del terzo settore;
 - b) convenzione con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel RUNTS, di cui all'art. 56 del Codice del terzo settore. (...);

Ritenuto opportuno

- al fine di favorire la massima partecipazione di tutte le componenti del terzo settore e di tutti gli stakeholders interessati, nell'ottica di un pieno coinvolgimento della collettività per la realizzazione e l'attuazione di quanto innanzi descritto, optare per l'istituto della co-progettazione di cui all'articolo 55 del del d.lgs. 117/2017 con soggetti del terzo settore iscritti nei relativi elenchi redatti dalle conferenze locali per ciascun distretto di corte d'appello;
- procedere all'approvazione e alla pubblicazione di apposito avviso pubblico per la presentazione di istanze di partecipazione alle attività di co-progettazione per la selezione di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 92, comma 2 D. Lgs. 150/2022 con cui stipulare una convenzione per la gestione del "Centro di Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli" da istituire nel Distretto di Corte D'Appello di Napoli, ai sensi delle previsioni di cui al D. Lgs. 150/2022 e al Protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del distretto di Corte d'Appello di Napoli;

Preso atto che

- ai sensi dell'art.67 comma 1 del D.Lgs. n. 150/2022 è istituito un Fondo per il finanziamento di interventi in materia di giustizia riparativa, con una dotazione di euro 4.438.524 annui a decorrere dall'anno 2022;
- che ai sensi dell'art.67, comma 1, del suddetto decreto, il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con decreto stabilisce ogni anno la quota da trasferire agli enti di cui all'articolo 63, comma 5, per il funzionamento dei Centri per la giustizia riparativa e per la prestazione dei relativi servizi;
- che per l'annualità corrente il Comune di Napoli è assegnatario della somma complessiva di € 224.000,00;

Dato atto che

- l'avviso pubblico rappresenta l'avvio della procedura di Co-progettazione di cui all'art. 55 del Codice del terzo settore, con cui l'Amministrazione ricorre ad una procedura funzionale alla migliore cura dell'interesse pubblico, atta ad ampliare il novero delle proposte tra le quali individuare quella più rispondente all'interesse pubblico, nel rispetto dei principi generali

dell'attività amministrativa (pubblicità, trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento tra tutti gli operatori economici interessati);

Attestato che

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90 nel testo vigente e degli artt. 6 e 8 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. del 1 Marzo 2024 n. 69 è stata espletata dalla d.ssa Anna Di Vaio matricola 55385;
- che ai sensi dell'art. 16, del D.Lgs. n. 36/2023, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli art. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013;
- che il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative di cui al D.Lgs. n. 33/2013 riportata nella predetta sezione del P.I.A.O. approvato per il triennio 2025-27 e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Visti

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-27, alla Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza.
- Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della Legge 3 agosto 1999, n. 265"; il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- con delibera di Consiglio Comunale n.3 del 29/01/2026 è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 ex art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

1. **Approvare** lo schema di Avviso Pubblico per la presentazione di istanze di partecipazione alle attività di co-progettazione per la selezione di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 92, comma 2, D. Lgs. 150/2022 con cui stipulare una convenzione per la gestione del "Centro di Giustizia Riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Napoli" da istituire nel Distretto di Corte D'Appello di Napoli, ai sensi delle previsioni di cui al D. Lgs. 150/2022 e al Protocollo D'Intesa stipulato tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del distretto di Corte d'Appello di Napoli secondo le modalità stabilite nell'Avviso in allegato, facente parte del

- presente provvedimento;
2. **disporre** la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito del Comune di Napoli, nella sezione dedicata alla co-progettazione;
 3. **dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito del Comune di Napoli;
 4. **individuare**, ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. 241/1990, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Cinzia D'Oriano, quale Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali;
 5. **fissare**, quale termine ultimo di presentazione delle candidature, il 10° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso;
 6. **riservarsi** la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, ovvero sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il presente procedimento e di non dare seguito a selezioni o convenzioni.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti:

- Avviso Pubblico con allegati;
- Protocollo D'Intesa stipulato tra il Comune di Napoli e la Conferenza locale per la Giustizia Riparativa del distretto di Corte d'Appello di Napoli.

Il Dirigente
Cinzia D'Oriano*

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.